

CLASSICA/2 Dal 21 maggio all'11 giugno via alla 32esima edizione

Settimane Musicali Andante sostenibile pensando agli alberi

Apri al teatro Olimpico Tchakerian con l'Orchestra Filarmonica Veneta con "Season e Mid Season"

●● Un festival musicale che fa bene anche all'ambiente. Dall'edizione 2023, la 32esima, le Settimane Musicali al Teatro Olimpico planteranno ogni anno un albero nel quartiere San Lazzaro. L'iniziativa si intitola Andante sostenibile (e non sostenuto, come si trova sulle partiture). E' questa una delle principali novità della rassegna diretta dalla violinista Sonig Tchakerian, presentata lunedì 24 aprile all'Odeo dell'Olimpico alla presenza, oltre che della musicista, del sindaco di Vicenza Francesco Rucco, dell'assessore alla cultura Simona Siotto e del presidente delle Settimane Federico Pupo.

Dopo l'anteprima del Premio Brunelli, assegnato il 23 aprile, le Settimane Musicali proseguiranno dal 21 maggio all'11 giugno con il progetto triennale intitolato Prima il silenzio, poi il suono, o la parola. Due gli appuntamenti il primo giorno del festival. Dalle 10.30 alle 18 palazzo Chiericati, palazzo Thiene, la loggia del Capitanato e palazzo Leoni Montanari ospiteranno i concerti dell'evento diffuso a ingresso libero Mu.Vi. Musica Vicenza. La sera alle 20.45 all'Olimpico Tchakerian, il sassofonista Pietro Tonolo e l'orchestra Filarmonica Veneta proporranno Seasons e Mid Seasons, accostando lavori di Vivaldi, Tonolo e l'Inno di Nerses Shnorhali, santo, teologo e poeta armeno di cui ricorre l'850 -esimo dalla morte. L'evento è incluso anche nel cartellone di Vicenza Jazz.

Il 26 maggio tornerà nello spazio palladiano il violoncellista Mario Brunello, per un recital che accosta Bach a Weinberg, primo appuntamento del ciclo Adagiosissimo Bach. Due giorni dopo, sempre all'Olimpico, l'attore Paolo Kessisoglu, accanto a Tchakerian e alla pianista Leonora Armellini, racconter-



Sonig Tchakerian, violinista che dirige le Settimane Musicali



Il violoncellista Mario Brunello accosterà in un recital Bach a Weinberg

rà Una visita a Beethoven compiuta e annotata dal giovane Wagner. In scaletta brani dell'uno e dell'altro. Il 2 giugno nel teatro di Palladio e Scamozzi il pianista Andrea Lucchesini e il clarinetista Gabriele Mirabassi eseguiranno lavori di Scarlatti, Berio, Melumari, Guastavino e Jobim.

In cartellone anche due Matinée all'Odeo dell'Olimpico. Il 28 maggio Francesco Galligioni (violoncello e viola da gamba) e Roberto Loreggian (clavicembalo) interpreteranno partiture del Cantor per il secondo appuntamento del ciclo Adagiosissimo Bach. Il 4 giugno le pianiste Maria Luisa Zaltron e Stefania Redaelli saranno protagoniste del racconto - concerto Debussy nella scatola dei giochi.

Ben sei i concerti di Proget-

to giovani dedicati ai talenti emergenti. Il 27 maggio all'Odeo dell'Olimpico il pianista Nicolò Cafaro proporrà Scarlatti, Chopin e Brahms. Il 3 giugno, nella stessa sede, la pianista Wakana Marlene Tanaka si cimenterà con Beethoven, Schubert e Schumann. Il 4 giugno, sempre all'Odeo, Irenè Fiorito (violino) e Riccardo Ronda (piano) accosteranno Brahms, Fano e Respighi. Il 10 giugno il pianista Alessandro Del Gobbo suonerà Debussy, Scriabin e Rachmaninov al Chiericati, dove saranno ospitati l'11 giugno gli ultimi due eventi delle Settimane. La mattina il pianista Daniele Fasani proporrà Rzewski. Il pomeriggio la cantante Marta Pacifici e Costanza Leuzzi al cembalo interpreteranno Händel, Muffat e Telemann. ● F.L.